

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **PAOLO CUMINO**

ESPERIENZA LAVORATIVA

**PRINCIPALI MANSIONI E
RESPONSABILITÀ PRESSO LA
REGIONE PIEMONTE**

dal 5/4/1993 a tutt'oggi dipendente della Regione Piemonte, inizialmente con funzioni riguardanti il comparto agricolo, zootecnico e ambientale e in seguito:

- dal 1/7/1999 al 20/6/2004 funzionario regionale con posizione organizzativa B: impatto ambientale dell'agricoltura e agricoltura biologica. Dal 21/6/2004 al 7/1/2007 assegnazione di posizione organizzativa A: sostenibilità ambientale ed agricoltura biologica. Dal 8/1/2007 al 31/7/2007 incarico di alta professionalità: esperto in materia di rapporto agricoltura – ambiente.
- In seguito al superamento di concorso pubblico, dal 1/9/2008 al 1/1/2009 incarico di dirigente in staff iniziale alla Direzione Agricoltura;
- dal 2/1/2009 assegnazione al settore sviluppo delle produzioni zootecniche e dal 29/9/2009 al luglio 2015 con incarico di responsabile dello stesso settore (dal 2012 la denominazione del settore è diventata: Produzioni Zootecniche);
- dal mese di agosto 2015 a settembre 2018, responsabile del settore Valorizzazione del Sistema Agroalimentare e Tutela della Qualità;
- dal gennaio a novembre 2016, nel periodo di transizione del personale provinciale verso la Regione, ho assunto la delega di dirigente anche delle strutture Agricoltura in precedenza in capo alle Province di Novara, Verbania e nella seconda parte dell'anno, anche di quelle di Vercelli e Biella.
- da settembre 2018 e fino al mese gennaio 2022 sono stato responsabile del settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in agricoltura, Caccia e Pesca;
- da febbraio 2022 sono responsabile del settore Infrastrutture, Territorio rurale, Calamità naturali in Agricoltura, e per alcuni mesi del 2022, ho assunto l'interim del settore Conservazione e Gestione della Fauna selvatica e Acquicoltura.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Abilitazione all'esercizio della professione di dottore Agronomo
- novembre 1990: Laurea quadriennale in Scienze Agrarie - indirizzo economico
- Maturità scientifica;
- da settembre 1991, corso presso Consorzio CIFDA di Vertemate con Minorpio (CO) formazione post diploma/laurea – mesi 6: divulgatore agricolo polivalente.

CAPACITÀ E COMPETENZE

**PRINCIPALI ESPERIENZE LAVORATIVE
REALIZZATE E COMPETENZE
PROFESSIONALI ACQUISITE**

In seguito ad assunzione per concorso pubblico, nel settembre 2008 sono stato assegnato alla direzione Agricoltura della Regione Piemonte nel ruolo di dirigente ed in particolare da questo momento la mia attività ha riguardato le seguenti materie ed ambiti di attività.

***AMBITO QUALITÀ DEI PRODOTTI
AGROALIMENTARI***

Dal 2009 componente del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte; dal 2015 componente, del Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) della Regione Piemonte per l'applicazione della misura 3, Regimi di qualità dei prodotti agroalimentari. Sottomisure 3.1 e 3.2.

Dal 2015 Responsabile, tra altri, dei procedimenti amministrativi della Regione Piemonte aventi riferimenti alle seguenti attività:

- Parere finalizzato al riconoscimento dei prodotti di qualità DOP e IGP
- Aggiornamento dell'elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT)
- Approvazione dell'elenco regionale delle fattorie didattiche
- Approvazione dei disciplinari di produzione relativi al Sistema di qualità certificata regionale
- Riconoscimento Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;
- Sottoscrizione per la Regione Piemonte dei contratti di uso dei marchi regionali "Piemunto" e "Piemondina", settore latte e riso; sono stati sottoscritti 6 contratti con le strutture della Grande Distribuzione Organizzata (GDO);
- Approvazione Programmi Operativi delle organizzazioni dei produttori nell'ambito dell'OCM ortofrutta del Piemonte;
- Assegnazione ed erogazione dei contributi alle Enotecche regionali;
- Assegnazione e liquidazione di contributi per iniziative di promozione sul mercato nazionale e comunitario;
- Approvazione della graduatoria relativa a numerosi bandi di aiuto per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare previste dalla sottomisura 3.2 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (assegnazioni di contributi per circa 5 milioni di euro annui);
- Approvazione della graduatoria relativa a numerosi bandi di aiuto per la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità previste dalla sottomisura 3.1 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020; per tale sottomisura è stata anche svolta un'azione di coordinamento delle strutture territoriali;
- Svolgimento dell'attività di organismo delegato all'istruttoria finalizzata al pagamento per la sottomisura 3.2 del PSR, per conto di ARPEA (pagamenti per circa 4 milioni di euro annui) .
- Approvazione della graduatoria annuale relativa a numerosi bandi per l'ammissione agli aiuti per le attività di promozione previste dalla Misura "promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" nell'ambito dell'Organizzazione Comune del mercato Vitivinicolo (assegnazioni per circa 10 milioni di euro annui).

L'attività ha inoltre richiesto la relazione con numerosi soggetti esterni, tra cui Organizzazioni professionali agricole e cooperative, Consorzi di tutela, Organizzazioni professionali agricole.

Nei tre anni di attività il settore di cui sono stato responsabile ho inoltre collaborato alla realizzazione di eventi di promozione agroalimentare nell'ambito de:

- l'edizione 2016, 2017 e 2018 del Vinitaly – collettiva del Piemonte;
- il Salone del Gusto 2016 – area Piemonte;
- Cheese 2015 e 2017 – area Piemonte;
- il Bocuse d'Or - selezione europea di Torino 2018.

In riferimento alla misura 3 del PSR 2014 – 2020, il settore di cui sono stato responsabile ha attivato, in tre anni, 8 bandi per l'assegnazione di contributi alla promozione (sottomisura 3.2) per oltre 14 milioni di euro di contributo e 3 bandi per il sostegno delle spese di certificazione, per oltre 4 milioni di euro di contributo.

AMBITO PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Dal 2009 a luglio 2015, in qualità di responsabile del settore produzioni zootecniche ho seguito diverse materie tra cui:

- il Programma della Regione Piemonte di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ),
- il finanziamento del Programma dei controlli funzionali delle specie zootecniche.
- il sostegno al consorzio di smaltimento della carcasse animali (Cosman) operante in Piemonte ai sensi della l.r. 11/2001, con riferimento particolare alla revisione del sistema di contribuzione dello smaltimento ordinario delle carcasse animali;
- la normativa e le autorizzazioni in materia di riproduzione animale;
- il coordinamento regionale delle quote latte;
- il controllo sulla classificazione della carcasse bovine e suine, con la relativa attività di coordinamento degli uffici provinciali impegnati in tale attività;
- le norme in materia di utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici;
- l'etichettatura delle carni, sulla base del regolamento comunitario;
- il sostegno all'apicoltura, tramite la l.r. 20/1998 ed il regolamento comunitario 1234/2007 e la gestione dei bandi annuali di finanziamento delle azioni a scala regionale, nonché la programmazione degli interventi su fondi comunitari cofinanziati a livello nazionale;
- il coordinamento del tavolo di concertazione interprofessionale - Commissione paritetica sull'indicizzazione del valore del latte bovino.

Nel periodo 2014/2015 ho seguito la fase operativa conseguente l'abrogazione della l.r. 11/2001 (Consorzio Cosman) e la gestione della complessa transizione verso il nuovo sistema di supporto allo smaltimento delle carcasse animali ai sensi della l.r. 24/2014 (riduzione della spesa regionale e mantenimento dei servizi alle imprese).

Nello stesso periodo ho svolto le funzioni di segretario della Consulta Apistica Regionale istituita ai sensi della legge regionale 20/98.

Negli anni seguenti il 2008, in qualità di rappresentante tecnico della Regione Piemonte, ho partecipato ai lavori di valutazione e redazione della bozza di decreto ministeriale in applicazione dell'art. 68 del regolamento comunitario 73/2009 che, nell'ambito della politica agricola comune istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, in particolare zootecnici. Nel 2014 / 2015 analogamente ho collaborato alla fase di trattativa nazionale per l'aggiornamento delle norme in materia di aiuti accoppiati in seguito alla riforma della PAC 2014-2020, con riferimento particolare agli aiuti in campo zootecnico.

In riferimento al PSR 2007 – 2013 della Regione Piemonte sono stato:

- referente regionale della misura 214.3 - incremento della sostanza organica dei suoli, in precedenza della misura F3 di analogo contenuto per il PSR 2000 – 2006.
- per la misura 215 (Benessere animale), ho svolto funzioni di coordinamento delle strutture provinciali operanti per la fase istruttoria, nonché gestione a scala regionale delle competenze, con riferimento specifico all'approvazione dei Bandi pubblici di apertura domande.

Ho seguito, in relazione a diverse tematiche (misure dell'asse 2, agroambientali e benessere animale), le attività di monitoraggio e valutazione, con riferimento particolare a quelle aventi relazione con l'applicazione della direttiva nitrati e le relative zone designate come vulnerabili con riferimento anche alla Relazione annuale prevista dalla norma.

Con riferimento anche agli anni precedenti l'incarico dirigenziale, ho contribuito alla redazione dei documenti di programmazione costituenti i PSR 2000 – 2006, e 2007 - 2013 e parte del 2014 – 2020 della R.P. e riguardanti in particolare l'applicazione della direttiva nitrati e la tutela qualitativa delle acque da fenomeni di inquinamento originati dall'agricoltura. La corretta applicazione di tale direttiva è stata considerata essenziale dalla Commissione Europea nelle fasi di approvazione dei PSR. Per la programmazione 2014 – 2020 ho fornito supporto alla fase di analisi del comparto agricolo ed in particolare zootecnico (analisi swot), sono inoltre stato responsabile della Focus area 5D - riduzione delle emissioni di gas effetto serra e ammoniaca, oltre a fornire supporto per altre misure, in particolare agroambientali di valenza zootecnica.

AMBITO TEMATICHE AMBIENTALI

In riferimento anche ai periodi precedenti l'incarico di dirigente, tra il 1996 ed il 2001 ho partecipato alla redazione del progetto di Piano stralcio per il controllo dell'Eutrofizzazione (PsE) nell'ambito del gruppo di lavoro operante presso l'Autorità di Bacino del fiume Po in rappresentanza della Regione Piemonte.

Dal 2006 al 2007, sono stato componente dei gruppi di lavoro di redazione del Piano di Tutela delle acque, della R.P., che ho contribuito a redigere per i capitoli relativi alle norme e misure di tutela qualitativa delle acque dall'inquinamento di origine diffusa.

Nel corso degli anni 2000 ho seguito la fase programmatica ed in seguito la realizzazione dei Progetti interregionali (P.I.) Agricoltura e qualità – Monitoraggio direttiva nitrati; ho quindi seguito la fase istruttoria di numerose iniziative di ricerca e studio, anche in materia ambientale, finanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito di tali progetti, ad enti di ricerca.

Sempre durante i primi anni 2000, ho partecipato alla complessa fase di redazione del Decreto ministeriale relativo all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici e recepimento della direttiva nitrati di origine agricola (DM 7 aprile 2006 e 91/676/CEE).

A partire dal 2001 sino al 2015 ho coordinato il Comitato Tecnico operante in materia di nitrati di origine agricola e composto da numerosi soggetti: organizzazioni professionali agricole e cooperative, rappresentanti delle Province e di altre direzioni della Regione Piemonte. A partire dal 2008, in qualità di componente del gruppo di lavoro interregionale (Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto), con le strutture scientifiche coinvolte, ho collaborato alla stesura ed alla presentazione del documento finalizzato all'ottenimento della deroga in materia di nitrati di origine agricola; tale attività ha comportato numerose e complesse occasioni di confronto con la Direzione Generale Ambiente della Commissione europea e si è conclusa con l'approvazione della proposta da parte del Comitato nitrati di Bruxelles alla fine del 2011.

Dal 2018, per conto della direzione Agricoltura e Cibo, il settore di cui sono attualmente responsabile ha coordinato le attività di espressione del parere sulle a) procedure di valutazione ambientale strategica di piani e programmi (VAS), e sulle b) Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA), per verificare il livello di compatibilità degli interventi con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione sulle materie agricole di competenza. Il settore provvede inoltre a esaminare le proposte di modifica alla carta di capacità d'uso dei suoli del Piemonte.

Dal 2018 al 2022 ho inoltre seguito diversi procedimenti regionali aventi relazione con la gestione faunistico venatoria, nonché quella ittico piscatoria; ho quindi avviato e potenziato l'inserimento dei procedimenti di competenza in materia di caccia e pesca, nell'ambito delle procedure informative SIAP con notevoli miglioramenti sotto il profilo gestionale e di controllo; particolare attenzione è stata data alle procedure inerenti la gestione dei contributi dei danni all'agricoltura da fauna selvatica.

Ho quindi seguito la predisposizione delle bozze di atti riguardanti la Banca della Terra e la Razionalizzazione Fondiaria regionale.

**AMBITO INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO RURALE E CALAMITÀ
NATURALI IN AGRICOLTURA**

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti inerenti i danni da calamità naturali al settore agricolo, il settore di cui sono responsabile dal 2018, ha provveduto alla proposta di delimitazione, ai sensi del d.lgs 102/2004, di numerosi eventi atmosferici avversi per danni a strutture e infrastrutture in agricoltura, di cui 3 eventi alluvionali di particolare gravità ed entità (anni 2019, 2020 e 2025), 4 eventi per i danni alle produzioni agricole, tra cui i danni determinati da cimice asiatica nel 2019, la grave gelata del 2021 e la grave siccità del 2022); fatto salvo per il 2025 ancora in corso, per tutti questi eventi è stata ottenuta la delimitazione da parte del Ministero Agricoltura con il conseguente riparto di risorse finanziarie alla Regione Piemonte.

Per quanto riguarda i danni verificati alle infrastrutture agricole, il settore di cui sono responsabile ha seguito tutte le fasi finalizzate al ripristino dei danni:

- raccolta delle segnalazioni danni tramite il sistema informativo dedicato – Nembo, delimitazione dell'evento e attivazione dei sostegni verso gli Enti gestori delle infrastrutture di interesse agricolo (strade e irrigazione);
- programmazione risorse, istruttoria domande e liquidazione importi dei contributi finalizzati al ripristino delle infrastrutture irrigue e strade interpoderali (per gli eventi 2019 e 2020 le somme gestite sono complessivamente di circa 17 meuro).

Per i danni alle aziende agricole, in collaborazione con altro settore della Direzione, sono state coordinate le fasi di raccolta segnalazioni e delimitazione degli eventi atmosferici o biotici che hanno fortemente danneggiato le produzioni agricole piemontesi, in precedenza citate: cimice asiatica, gelata e siccità.

Per questi eventi il settore, sempre in collaborazione con un altro settore della direzione, ha coordinato le iniziative riguardanti il territorio regionale e, nelle fasi preliminari congiuntamente con le altre regioni interessate, ha supportato la fase di elaborazione delle circolari statali attuative del ministero agricoltura.

Sono inoltre state attivate e gestite le operazioni di finanziamento dei danni dell'evento alluvionale 2016 al sistema irriguo ed alle strade interpoderali e coordinati i fondi per le aziende agricole (in totale circa 13 meuro).

Per quanto attiene l'esperienza in politiche territoriali e programmazione di interventi di realizzazione di infrastrutture, nel periodo seguente l'incarico (fine 2018) il settore di cui sono responsabile ha operato per garantire l'efficace utilizzo dei fondi per progetti strategici in materia irrigua, fondi stanziati nel 2009 e non ancora spesi: tale lavoro ha permesso di portare a conclusione un importante investimento sul torrente Pellice e il riutilizzo dei fondi non spesi in altro progetto.

Si è inoltre provveduto all'attivazione e istruttoria di nuove iniziative:

- due bandi regionali per la manutenzione straordinaria e ordinaria della rete infrastrutturale irrigua piemontese (oltre 3 meuro);
- un bando per il ricondizionamento dei pozzi ad uso irriguo consortile (oltre 3 meuro);
- un bando per contribuire alla progettazione di infrastrutture irrigue (oltre 2 meuro);
- due bandi per l'utilizzo di economie finanziarie per contributi alla progettazione e per realizzazione e miglioramento di infrastrutture irrigue (oltre 2 meuro).

Dal 2018, nell'ambito delle competenze del settore ho inoltre seguito la complessa situazione inerente la riforma dell'impianto idroelettrico a scopo irriguo sulla Dora Baltea nel comune di Mazzè (valore dei lavori superiore a 30 milioni di euro); in tale ambito, in considerazione delle difficoltà gestionali ed economiche emerse, ho coordinato la definizione della posizione regionale finalizzata a individuare le soluzioni alternative di rilancio dell'iniziativa; a tale scopo ho coordinato il gruppo di lavoro interdirezionale operante, e fornito supporto operativo alla gestione dei tavoli di confronto tra le parti interessate e dal 2023, con il gruppo di esperti di Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito della due diligence prodotta da quest'ultima sul progetto stesso; le attività risultano in corso.

Dall'anno 2023, in seguito all'esperienza maturata nel corso della grave situazione di siccità che ha colpito l'agricoltura piemontese nell'anno 2022, sono componente del gruppo di lavoro regionale interdirezionale finalizzato all'incremento della capacità di accumulo delle acque; congiuntamente quindi ai settori regionali Tutela delle acque e Difesa del suolo, ho partecipato all'attuazione dell'innovativo Protocollo di Intesa tra R.P. e Cassa Depositi e Prestiti su fondi Invest EU, avente come scopo principale la pianificazione strategica regionale in materia idrica, con particolare attenzione

all'infrastrutturazione a scopo irriguo; il progetto è terminato a dicembre 2024 ed ha fornito importanti documenti ed indirizzi per:

- la pianificazione e la gestione di iniziative volte a dare risposta a problematiche di deficit irriguo a livello regionale;
- la valutazione di nuovi progetti infrastrutturali irrigui;
- l'approfondimento del progetto di revamping della centrale idroelettrica e a scopo irriguo di Mazzè.

Il settore di cui sono responsabile ha inoltre fornito il supporto operativo alle iniziative nazionali di finanziamento attraverso il piano invasi 2019, i bandi nazionali del PNRR e su fondi statali per efficientamento e adeguamento infrastrutture irrigue, il PNISSI del Ministero Infrastrutture e trasporti.

Il settore ha inoltre provveduto ad approfondire la complessa revisione della normativa in materia di Consorzi irrigui, gestori di comprensorio e gestori di canali demaniali, attraverso:

- la predisposizione delle bozze di regolamento in materia di enti irrigui e consorzi di bonifica e irrigazione;
- la predisposizione di disegni di legge di riforma e l'attivazione del tavolo di confronto con il partenariato in materia di irrigazione e bonifica;
- l'ulteriore approfondimento in corso con l'Università di Torino – DISAFA.

Nell'ambito delle attività di vigilanza di competenza del settore, lo stesso ha attivato e portato a termine due distinte e complesse azioni di Commissariamento: la prima, con la nomina del commissari ad acta del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, la seconda, di con la nomina del commissario regionale dell'Associazione di Irrigazione AIES (Est Sesia).

Ho coordinato i Tavoli regionali ai sensi della l.r. 1/2019 su: - Irrigazione e Bonifica, - Gestione del Rischio in agricoltura e - Razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli.

Dal mese di settembre 2023 sono inoltre parte attiva nella gestione del progetto pluriennale 2023 – 2028, Horizon - Mountresilience finalizzato a favorire l'adattamento del sistema di irrigazione piemontese al cambiamento climatico in atto; il progetto coinvolge numerosi Stati europei e, in Piemonte vede coinvolti quali partner: Regione Piemonte, Unito, Polito, Uncem, Consorzio del Pesio e Coutenza Canali Cavour.

Nell'ambito della nuova programmazione europea del fondo FEASR (2023-2027) ho seguito, in qualità di settore responsabile:

- la pianificazione e attuazione degli interventi riguardanti la gestione del rischio (SDR06 prevenzione dei danni da gelo e grandine, in precedenza misura 5.1.2.);
- la nuova implementazione degli interventi rivolti alle aziende agricole SRD02 (12 meuro) in materia di migliore utilizzo dell'acqua a scopo irriguo;
- la programmazione e implementazione dei nuovi interventi SRD07 e SRD08 rivolti ai Consorzi di irrigazione per il miglioramento della rete di infrastrutture irrigue regionali e l'aumento della superficie irrigata (22 meuro).

ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI

Nel periodo precedente il rapporto di lavoro con la Regione Piemonte ho svolto varie attività, tra cui:

- Gennaio 1991 – settembre 1991 presso un'associazione produttori Latte di Torino, Borsa di studio per progetto di ricerca e sperimentazione, in collaborazione con il CNR di Torino su: Alimentazione del bestiame come fattore influente sulla produzione di proteine del latte in relazione alle esigenze di mercato il tenore proteico del latte bovino (borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte)

- Gennaio 1991 – settembre 1991 attività di consulenza alle aziende zootecniche su ipofertilità e alimentazione dei bovini

Nel periodo settembre 1992 e marzo 1993, ho seguito l'organizzazione di corsi nel settore della formazione post diploma - settore agroalimentare, presso il consorzio C.S.E.A.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Titolo – data inizio – giornate di frequenza

Principali

- Progetto di formazione al ruolo per Neo-Dirigenti - 12/2008 8,5 giorni – Regione Piemonte
- Postmaster - Aggiornamento diritto amministrativo - 03/2008 4 giorni – Regione Piemonte
- Analisi quantitativa di flusso e trasporto nei sistemi acquiferi - 07/2002 3 giorni – Regione Piemonte
- Master in diritto amministrativo 01/2001 17 giorni – Regione Piemonte
- Formazione in ambito sicurezza del lavoro per il ruolo di preposto
- Corso di formazione per l'attività di vigilanza sistema di controllo e certificazione in agricoltura biologica – ARSIA Regione Toscana – MIPAF - 27/11/2000 – 01/12/2000 120 ore - 22 giorni – attestato SGS ICS srl
- Technology transfer - 09/2000 4 giorni – FAO – RAMIRAN
- English course 25/05-01/06/2014 – 20 ore - Leonie Stock UK
- English course good intermediate level – 22-29/06/2013 – 20 ore – Concorde international Home Language Tuiton - UK

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Ulteriori corsi frequentati dopo il 2009

- Accessibilità digitali per i dirigenti – 04/11/2024 1
- Corsi d'acqua: alla ricerca di integrazione tra uomo e ambiente – 28/05/2024 1
- Promozione dei temi della legalità, dell'etica pubblica e contrasto alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose - Formazione generale 20/05/2024 2
- Addetti antincendio - rischio medio (liv.2) 18/01/2024 1
- Addetti primo soccorso B, C 30/11/2023 1,5
- Il nuovo codice dei contratti – 03/07/2023 2
- Sicurezza dirigenti – 29/05/2023 2
- L'attuazione della PAC 2023-27: cambiamenti e prospettive – 29/05/2023 1
- Il regime speciale degli appalti PNRR: progettazione affidamento esecuzione e rispetto dei tempi 12/04/2023 -1
- Privacy – 26/04/2022 2
- Team Coaching 01/01/2022 2,5
- Giornata della trasparenza 04/12/2017 0,5 ;
- L'accesso ai dati e ai documenti alla luce delle recenti disposizioni normative 18/10/2017 0,5;
- Codice di comportamento (dipendenti Giunta Regione Piemonte) 02/05/2016 1
- Giornata della trasparenza 2015 10/12/2015 0,5
- Corsi di formazione obbligatori DLGS 81/08 – Corso per Dirigenti preposti 22/09/2015 1
- Master 2015 anticorruzione - affidamento di commesse pubbliche 17/09/2015 1
- D.Lgs 118/11 smi e principali adempimenti per il 2015 25/05/2015 0,5
- Percorso formativo sistema anticorruzione e trasparenza 24/04/2015 1
- Giornata della trasparenza, Legalità, partecipazione, efficienza 10/12/2014 0,5
- L'armonizzazione dei sistemi contabili 20/10/2014 0,5
- La percezione e la valutazione dei rischi 26/09/2014 0,5
- Piattaforma Clearò: Approfondimento per Dirigenti 12/09/2014 0,5
- Piattaforma - Amministrazione trasparente 19/05/2014 0,5
- Aiuti di Stato: nozione di aiuto, regole compatibilità nel sett. agricolo ed agroindustriale, esame casi concreti 05/05/2014 2
- Corso on-line Sicurezza - Art. 37 del D.Lgs. 81/2008 23/12/2013 1
- La gestione pianificata degli alpeggi nell'arco alpino – 13-14/09/2013 Federazione Interregionale dei dottori agronomi e forestali
- Sviluppare le competenze relazionali ed emotive: uno strumento per prevenire lo stress lavoro-correlato e promuovere il benessere 18/04/2013 3
- Nitrogen, Environment and Vegetables – EU Commission – DG Environment – DISAFA – Torino 04/2013 2 giorni
- L'unione europea verso il 2020 e la riforma della PAC 2014-2020 19/07/2012 1
- Corso base su aspetti del funzionamento delle istituzioni dell'U.E. 19/04/2012 0,5
- Il D.Lgs. 150/2009: le ricadute sull'organizzazione degli uffici e sul ruolo della dirigenza 27/01/2010 0,5

ALTRO

PUBBLICAZIONI

- Tesi di laurea su: gli accordi preferenziali ed il commercio internazionale: il commercio dei prodotti agricoli tra i paesi della CEE e i paesi dell'Africa sud-sahariana.

A. Corsi, P. Cumino – Convenzione di Lomè e commercio agricolo tra la CEE e i paesi africani ACP – Rivista di economia agraria marzo 1996.

Articoli:

- L. Cassibba, M. Chiazza, C. Colombo, P. Cumino, R. Rebecchi – Studio per la definizione di una strategia di marketing della Carne Bovina dell'area sud ovest della Provincia di Torino. I Quaderni della Regione Piemonte Agricoltura suppl. n° 4 1995.

- P. Cumino, J. Liberatori, A. Luzzati, N. Siragusa, A. Vita Finzi – Una Mappa del latte. La pianura cuneese e torinese. Quaderni della Regione Piemonte Agricoltura suppl. n° 3 1992.

- Nel 2015 correlatore per una tesi di laurea magistrale – facoltà di Economia (Univ. di Torino) su: Analisi del mercato delle carni bovine – strategie per la valorizzazione della filiera della razza bovina piemontese – Francesco Cappella

**DOCENZE E RELAZIONI A CONVEGNI E
SEMINARI**

- in Piemonte varie relazioni a convegni su il sostegno alle produzioni tipiche locali ed il contributo del Programma di Sviluppo Rurale (Psr) della Regione Piemonte nonché il rapporto tra PSR e allevamento zootecnico - anni 2014 – 2016;

- Festival del giornalismo alimentare – relazione al seminario sulla contraffazione prodotti di qualità Torino – 22 febbraio 2018;

- in precedenza diversi interventi in Piemonte e in altre Regioni su tematiche attinenti l'impatto ambientale dell'agricoltura, la filiera zootecnica, l'agricoltura biologica.

- dal 2019 numerose relazioni nel corso di convegni ed iniziative regionali su gestione della fauna, nonché in particolare, presentazioni sulle iniziative regionali in materia irrigua e contributi previsti dal Complemento di Sviluppo Rurale del Piemonte 2023-2027, tra cui:

- Politiche regionali in atto e future per assicurare la necessaria risorsa idrica all'agricoltura – Venaria 19 gennaio 2019

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 interventi riguardanti l'acqua a scopo irriguo: a che punto siamo – Confagricoltura - Vigone - 15 ottobre 2022

- Piano Strategico della PAC 2023-2027 interventi riguardanti l'acqua a scopo irriguo: a che punto siamo – Confagricoltura Piemonte - Vercelli 10 novembre 2022

- CSR Piemonte – interventi sull'irrigazione – Alessandria - 9 marzo 2023

- CSR e iniziative regionali a supporto dell'irrigazione – Cuneo – 19 maggio 2023

- Città Metropolitana di Torino – Gli interventi del CSR per l'irrigazione – Strambino / Pinerolo - 2 e 3 novembre 2023

- Le iniziative a supporto dell'irrigazione – Accademia dell'Agricoltura – 16 marzo 2024

- CSR e iniziative regionali a supporto dell'irrigazione – Montechiaro d'Acqui – 4 aprile 2024

- Le iniziative della Regione Piemonte in materia di irrigazione – convegno Anbi – Casale Monferrato – 13 maggio 2024

- La gestione del rischio in agricoltura – Confcooperative – Torino – 5 maggio 2025

- CSR Piemonte – interventi sulle biomasse – 03/10/2023 lezione a corso dell'Università di Torino

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

CAPACITÀ DI LETTURA

Intermedio - B2

CAPACITÀ DI SCRITTURA

Intermedio - B2

**CAPACITÀ DI ESPRESSIONE ORALE E
COMPRESIONE**

Intermedio - B1

buona comprensione della lingua francese e spagnola

Torino 11 maggio 2025

FIRMATO IN ORIGINALE